

Il Pro Venezia spicca il volo Notte fonda per il Porto

Al Mecchia la capolista rifila quattro gol ai padroni di casa sempre più in crisi Doppietta di Busatto, a segno anche Cavalli e Lupo. Granata fermi a 6 punti

PORTOGRUARO

Sempre più nera la notte del Portogruaro, che incassa la quinta sconfitta consecutiva, la quarta di fila senza segnare. Stavolta a far festa al Mecchia, con un largo 4-0, è stata la sfolgorante capolista Pro Venezia. Granata terzultimi con 6 punti, lagunari che tengono la vetta a +2 sullo Spresiano.

Già nel riscaldamento prima tegola per Pino Rauso, che perde per un guaio muscolare il forte esterno Pivetta. Dopo 9' minuti vantaggio degli ospiti e 2 minuti più tardi granata in dieci per l'espulsione del difensore D'Odorico. Nella ripresa il Pro Venezia ha dilagato, infilandosi negli spazi in contropiede. In casa Portogruaro urgono rinforzi in tutti e tre i reparti. Cronaca: al 9' Finotto sfonda a destra, Moretti (al debutto stagionale) lo molla, cross in area piccola, dove Busatto segna sul primo palo di prima intenzione. 11', brutta palla persa in mediana dal Porto, Cavalli fugge a destra e D'Odorico lo tira giù. Fallo da ultimo uomo, cartellino rosso per D'Odorico. 22', l'unica vera palla gol del Porto: lungo lancio di Maggio, Zanutto scatta e devia la palla in spaccata, ma Ziliotto la mette in angolo con uscita prodigiosa. Al 34' Cavalli, favorito da un tiro rimpallato, si ritrova il colpo in canna, ma



Il primo gol del Pro Venezia messo a segno da Busatto (foto Tommasella)

spara alto malamente. Ripresa: al 10' Cavalli scatta in contropiede sulla fascia destra e scocca un diagonale di precisione chirurgica; Clemente devia ma è palo gol. La reazione dei locali sta tutta nel palo di Maggio al 14'. La Pro Venezia dilaga al 36': cross di Cavalli (migliore in campo) dalla destra, colpo di testa incrociato di Busatto, che firma la sua personale doppietta. C'è gloria anche per il neo entrato Lupo, che al 45' supera Clemente con un pallonetto mancino ad effetto. E' lo 0-4. Al

triplice fischio finale Porto contestato da un gruppo di sostenitori. Stefano Vio, tecnico della Pro Venezia: «Il gol iniziale, seguito dall'espulsione, ci ha messo nelle migliori condizioni: la squadra ha fatto i tagli in attacco che avevamo studiato in settimana, colpendo l'avversario nei suoi lati deboli. Per il resto abbiamo fatto un buon calcio».

Aria ferale in casa Porto. Pino Rauso spiega: «L'avevamo preparata in modo diverso, ma quanto accaduto fra il 9' e l'11' ha complicato tutto. Eppure fi-

| | |
|--------------------|----------|
| PORTOGRUARO | 0 |
| PRO VENEZIA | 4 |

PORTOGRUARO: Clemente, De Marchi (27's.t. Bottan), D'Odorico, Maggio, Comelato, Faggian, Moretti (38's.t. Zanette), Pavan (19's.t. Bozzini), Fabbro, Fonti, Zanutto. Allenatore: Rauso.

PRO VENEZIA: Ziliotto, Pitteri N., Rossi, Carlon, Berton, Pitteri E., Finotto (28's.t. Muzzati), Palmieri (40's.t. Ballarin), Busatto, Da Lio (37's.t. Lupo), Cavalli. Allenatore: Stefano Vio.

Arbitro: Alfieri di Treviso.
Reti: 9' Busatto; s.t. 10' Cavalli, 36' Busatto, 45' Lupo.
Note: giornata nuvolosa, terreno gibboso, spettatori 200. Espulso D'Odorico all'11' per fallo da ultimo uomo. Ammoniti Rossi, Zanutt, Busatto, Comelato. Recupero 1'p.t., 5's.t.

no al secondo gol la squadra non ha sfigurato in inferiorità numerica. Poi non c'è stato più nulla da fare». Morale sotto i tacchi e zona retrocessione: «Abbiamo bisogno di ritrovare una vittoria per risollevarci, e di recuperare giocatori infortunati quali Grotto, Gurizzan, Pivetta, Leorato. Inoltre - chiude Rauso credo serva un uomo di peso per l'attacco e un difensore, poiché Leorato rientrerà fra dicembre e gennaio».

Gianluca Rossitto

CRIPRODUZIONE RISERVATA

SESTA VITTORIA CONSECUTIVA

Prosegue la marcia del Dolo due sberle anche al Loreggia

DOLO

Prosegue la marcia del Dolo che supera con due reti il Loreggia. La formazione di casa ottiene la sesta vittoria consecutiva e il settimo risultato utile in campionato in altrettante gare. Questo gli consente di rimanere in testa solitaria alla classifica e di essere l'unica squadra imbattuta del girone. Protagonisti della gara sono stati i difensori dolesi che per la terza volta consecutiva non hanno subito reti, portando a 270 minuti l'imbattibilità di Pusca, e hanno deciso l'incontro con le reti di Stefanello e Zuaniti. Nella partita di ieri il Dolo, dopo un inizio un po' difficoltoso, è riuscito a passare in vantaggio ed ad amministrare la gara. Nella ripresa è arrivato il raddoppio che di fatto ha chiuso la gara. Il Loreggia ha impegnato il Dolo soprattutto a centrocampo ma è mancato nella fase realizzativa. La cronaca. Al 5' cross dal fondo di Toffanin, la palla rimbalza e arriva a Quku che spizzica di testa ma pronto è Andreetta a parare. Al 7' Codato arriva a fondocampo, cross al centro per Bisso che tenta il tiro ma Gomiero riesce a contrastarlo salvando la propria porta. Al 20' il Dolo passa in vantaggio sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Polato calcia in centro, i giocatori del Dolo applicano uno schema che permette a Stefanello di liberarsi e di poter colpire di testa indisturbato con la palla che entra in rete. Al 29' azione di prima del Dolo. Polato serve Iosob sulla sinistra, passaggio in orizzontale per l'accorrente

| | |
|-----------------|----------|
| DOLO | 2 |
| LOREGGIA | 0 |

DOLO: Pusca, Zuaniti, Gomiero, Memmo, Barizza, Stefanello, Iosob (23' st Rigato), Polato, Quku (42' st Bertiato), Pittaro, Toffanin. A disposizione: Cosmi, Doro, Badan, Marchiori, Lorenzetti. Allenatore: Andrea Stocco

LOREGGIA: Andreetta, Vecchiu, Fontolan, Margherita, Cavazzana, Salviato, Codato (1' st Barbin), Belgioiso, Bisso (34' st Niero), Volpato Patrik, Suffogrosso (20' st Volpato Alex). A disposizione: Ghegin, Pagine, Pesce, Lorenzin. Allenatore: Valeriano Fiorin

Arbitro: Lejmoni di Vicenza
Reti: Pt. 20' Stefanello. St. 4' Zuaniti
Note: giornata piovosa, terreno in pessime condizioni. Spettatori 150 circa. Ammoniti: Barizza, Salviato, Codato. Angoli: 3-1 per il Dolo. Recupero: 1' pt, 4' st

Pittaro che vince un rimpallo, la palla giunge a Quku che prova il tocco sottomisura ma Andreetta para. Al 34' errore in disimpegno di Andreetta, Pittaro tira da 30 metri con palla che manca di poco l'incrocio. Al 35' un calcio di punizione dal limite di Toffanin finisce alto. Nella ripresa al 4' il Dolo raddoppia. Discesa sulla fascia destra di Zuaniti che dal vertice dell'area tenta il cross che però si trasforma in un potente tiro che si insacca sul palo lungo. Nel finale il Loreggia prova a rendersi pericoloso al 33' con un tiro di Alex Volpato che finisce sopra la traversa e 42' con Patrik Volpato che, sugli sviluppi di un contropiede, calcia alto.

Giacomo Piran

| | |
|-------------------|----------|
| MAERNE | 2 |
| ROBEGANESE | 1 |

MAERNE: Battagello, Corò, Lovato (28' s.t. Malci), Piccoli (1' s.t. Mascherin), Ghedin, M. Dal Castello, Bianchi, Pasquali, Baldan (28' s.t. Olmesini), De Polo, Faggian. Allenatore: Piva.

ROBEGANESE: Nichele, Boscaro, Gavagnin, Minio (12' s.t. Bertocco), Zanetti, Caramel, Zanus, Gazzera (33' p.t. Riccardi), Rossi, Pastrello, Menghia. Allenatore: Vecchiato.

Arbitro: Agnolin di Castelfranco.
Reti: s.t. 1' De Polo, 12' Zanus, 46' Olmesini.
Note: ammoniti Pasquali, Olmesini e De Polo (Maerne), Rossi, Pastrello e Menghia (Robeganesse). Recupero: 2' e 5'.

VITTORIA A TEMPO SCADUTO

Doppietta vincente del Maerne Robeganesse al tappeto

MAERNE

Un guizzo finale, quando tutti si stavano abituando all'idea di un pareggio, e il Maerne si conferma una volta ancora la sorpresa del girone C di Promozione. Grazie al 2-1 inflitto ieri alla Robeganesse, presentatasi in campo con una squadra fortemente rimaneggiata a causa dei tanti infortuni, la formazione neroverde continua a veleggiare nelle prime posizioni, condividendo il terzo posto con Graticolato e Borgorico. Altro boccone amaro, invece, per i rosso-blu, che con ogni probabilità già si erano fatti la bocca buona all'idea di portare via un punto

da un campo così difficile. La cronaca: primo tempo brutto, giusto due occasioni per Baldan (42' e 45') con la palla che finisce a lato. Il vantaggio del Maerne al 1' del secondo tempo, pallone recuperato da De Polo che calcia dal limite e mette dentro grazie anche a un velo di Faggian che disorienta il portiere avversario. La Robeganesse raggiunge il pareggio al 12', su un cross rossoblu Battagello respinge, sulla palla arriva Zanus che calcia e segna. La rete del definitivo 2-1 al 46', su un cross di Mascherin arriva di testa Olmesini che devia in modo imparabile la sfera alle spalle di Nichele. (m.t.)

| | |
|--------------------|----------|
| CAVALLINO | 4 |
| FAVARO 1948 | 3 |

CAVALLINO: Boso, Marinello, Costantini, Fusinato, Niero, Lazzarini, Marco Iobbi, Toniolo, Zane (37' st Anthony Molin), Cavarzeran, Scalabrin (44' st Battagliarin). A disposizione: Facco, Ronca, Smerghetto, Valentino Molin, Ceolotto. Allenatore: Nicolò D'Este.

FAVARO 1948: Bettin, Casella, Michieletto, Kone (34' st Visentin), Montanari, Vanin, Luca Cester, Davide Cester (25' st Ballarin), Valier, Mascariolo, Pensa (10' st Scarpa). A disposizione: Ugenti, Biston, Perricone, Gattolin. Allenatore: Giacinto Montemurro.

Arbitro: Mattia Drigo di Portogruaro.
Reti: pt. 3' Luca Cester, 18' Toniolo, 21' Scalabrin, 44' Zane, st. 11' Luca Cester, 16' Zane (rig.), 45' Scarpa.
Note: ammoniti: Costantini, Kone, Vanin, Scalabrin, Fusinato, Luca Cester. Calci d'angolo 4-4. Minuti di recupero 0' e 3'

SUCCESSO PREZIOSO

Il Cavallino riprende la corsa Al Favaro non bastano tre gol

CAVALLINO

Torna a galoppare il Cavallino ad un mese di distanza dalla prima vittoria in campionato. Il Favaro che deve recitare il mea culpa per non avere affondato il colpo dopo il vantaggio iniziale. Gli ospiti passano al 3'. Luca Cester ne approfitta di una indecisione di Costantini dentro l'area e da pochi passi batte imparabilmente Boso. Il Favaro potrebbe bissare il vantaggio con Valier e Cester nel giro di due minuti (5' e 7') ma Boso prima di piede e poi con una parata a terra evita il peggior. Al 18' il gol del pareggio è firmato da Toniolo con un tiro

dal limite dell'area. Il gol dà la carica agli undici "cavalli" che trovano subito il sorpasso. Scocca il 21' quando Zane se ne va sulla destra crossa rasoterra al centro e Scalabrin solo soletto appoggia in fondo al sacco. Doppio miracolo di Boso al 36' su Pensa lanciato in contropiede. Al 44' Zane segna di testa su piazzato di Cavarzeran. Sembra fatta ma al 11' della ripresa Cester riapre tutto con un tiro a giro dopo aver superato in dribbling Marinello. Zane si ripete dal dischetto spiazzando Bettin al 16'. In pieno recupero gol di Scarpa su punizione dal fondo.

Thomas Maschietto

| | |
|-----------------------|----------|
| BADIA POLESINE | 3 |
| GRATICOLATO | 1 |

BADIA POLESINE: Manzoli, Pigaiani (36' pt Visini), Travagliani, Bonfante, Camalori, Pegoraro, Pstojic, Viaro, Petrosino, Agostini (32' st Caberletti), Ruin (28' st Spoladore). A disp.: Turcato, Tridello, Cestaro, Galassi. Allenatore: Piccinardi

UNIONE GRATICOLATO: Bolzonella, Riello, Ronchin, Bortoletto, Ballan (5' st Azzalin), Andreani, Barina, Bellè, Ruffato (1' st Lanna), Pasquali, Milanesi (10' st Nejmeddine). A disp.: Maggio, Pattarello, Negro, Longo. Allenatore: Tamai

Arbitro: Spezzati di Padova
Assistenti: Forenza di Bassano del Grappa e Bacco di Padova
Reti: 26' pt Ostojic (Badia), 32' pt Petrosino (Badia), 24' st Bortoletto (Graticolato).
Note: Ammoniti: Petrosino (Badia), Bellè, Riello (Graticolato).

| | |
|-------------------|----------|
| FOSSALTESE | 4 |
| MUSILE | 0 |

FOSSALTESE: Guiotto, Ricesso (15' s.t. Arapi), Chiumento, Giust (30' s.t. Bivi), Sartori, Bompan, Mancarella, Daneluzzi, Mazzarella, Bertuzzo (15' s.t. El Khayar), Krawczick. Allenatore: Giro.

MUSILE: Venturato, Turchetto, Perissinotto, Mattiuzzo, Santon (32' s.t. Pavan Corrado), Folin, Fava, Garcia, Dotta, Pavan Michel, Bottega (23' s.t. Ndiaye). Allenatore: Canzian.

Arbitro: Piccoli di Mestre.
Reti: 14' Bertuzzo, 21' Bompan, 38' Mazzarella, s.t. 4' Mancarella.
Note: giornata parzialmente nuvolosa, terreno in buone condizioni, spettatori 100. Espulso Dotta al 33' s.t. Per somma di ammonizioni. Ammoniti Daneluzzi, Chiumento, Fava, Venturato, Folin, Fava, Pavan M., Turchetto.

SALTA LA PANCHINA

Il Mellaredo esonera Carpentieri il pari con il Sitland è troppo poco

MELLAREDO

Si è chiusa l'avventura di Alberto Carpentieri sulla panchina del Mellaredo. Dopo il pareggio di ieri pomeriggio (1-1) contro i vicentini del Sitland Riverel, infatti, la società biancazzurra ha deciso di esonerare il tecnico affidando la guida della prima squadra ad Alessandro

Guion, già secondo di Carpentieri.

Resta da capire cosa farà adesso la società, ovvero se l'incarico a Guion non sia una scelta momentanea in attesa di trovare un nuovo allenatore per i biancazzurri, attualmente terzultimi nel girone C di Promozione a quota cinque punti e una sola vittoria in sette gare. (m.t.)

| | |
|------------------|----------|
| MELLAREDO | 1 |
| SITLAND | 1 |

MELLAREDO: Da Re Del Prete, Battisti, Stefanello, Mi. Carraro, Mamprin, Polato (33' s.t. Polato), Agostini (24' s.t. Rubinato), Aramini (43' s.t. Zecchinato), Ma. Carraro. Allenatore: Carpentieri.

SITLAND: Gavazzo, Cucco, Spazian, Silo, Mandruzzato (1' s.t. Fasolo), Giacomazzi, Ballarin, Ceron (24' s.t. Pepato), Zuin, Alban, Pedron (30' s.t. Dovigo). Allenatore: Rosin.

Arbitro: Marin di Portogruaro.
Reti: p.t. 21' Aramini; s.t. 25' Alban (rig.).
Note: espulso Del Prete (Mellaredo) al 20' del secondo tempo per doppi ammonizione. Ammoniti: Re, Stefanello, Zecchinato e Ma. Carraro (Mellaredo), Spazian (Sitland). Recupero: 2' e 3'.